



## Salute: fisioterapisti, gli abusivi "doppiano" i professionisti

Professionisti della salute "doppiati" dagli abusivi: sono un milione in Italia i finti fisioterapisti, dietisti, logopedisti e igienisti al lavoro sui cittadini ignari. A denunciarlo è il Conaps (Coordinamento Nazionale delle Professioni Sanitarie, che riunisce 550 mila operatori), a convegno oggi a Roma, secondo cui il numero degli abusivi è in costante crescita e arriva a 'doppiare' i professionisti veri.

Dai dati raccolti dal Conaps emerge che su 50 mila fisioterapisti abilitati a esercitare la professione ne esistono almeno altri 100 mila che, in modo totalmente illegale, praticano attività fisioterapiche su cittadini ignari. I numeri, spiegano dal Conaps, sono in molti casi difficili da stimare: spesso chi subisce danni da queste persone, infatti, non sporge denuncia e preferisce lasciar stare. "A oggi - spiega Antonio Bortone, presidente Conaps e presidente dell'Associazione Italiana Fisioterapisti - si stima che il fenomeno raggiunga, solo per i fisioterapisti, i centomila casi in Italia su 50 mila professionisti. Oltre a maghi, stregoni e guaritori esiste dunque un'altra forma di abusivismo ancora più difficile da individuare per il cittadino: la struttura nella quale si trovano operatori in camice bianco ma che non hanno alcuna competenza. Di fronte a tutto ciò oggi un professionista sanitario ha poche armi per difendersi: contrariamente ai medici, infatti, non dispone di un Ordine professionale che lo tuteli e ne sancisca la qualità del lavoro". Uno strumento come l'Ordine, spiega Bortone, sarebbe utile non solo contro l'abuso di professione, ma anche per garantire aggiornamenti e corsi di formazione, indispensabili per svolgere il proprio lavoro con correttezza e per essere parificati alle professioni sanitarie europee. Dal 2006 è in corso un iter legislativo ("Istituzioni degli ordini e albi delle professioni sanitarie infermieristiche, ostetriche, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione") che dovrebbe concludersi entro il 2010.

*Data: --*

I contenuti di Salute24 hanno scopo puramente divulgativo e non possono in alcun modo sostituirsi a valutazioni di un medico o a diagnosi mediche. I contenuti di Salute24 non sono da intendersi come riferimenti, linee guida o come inviti all'esecuzione o all'omissione di atti medici e non medici di qualsiasi tipo e/o all'esecuzione o all'omissione di trattamenti di qualsiasi tipo e/o all'assunzione di comportamenti di qualsiasi tipo.

Salute24 declina pertanto qualsiasi responsabilità per danni a cose o a persone derivanti dall'applicazione diretta o indiretta di qualsiasi informazione presente nel proprio portale, e raccomanda quindi ai suoi visitatori di consultare il medico.